SCUOLA	scenografia
ANNUALITA'	III TRIENNIO - 2025/2026
DISCIPLINA	1613 Scenografia per la televisione
TIPOLOGIA DISCIPLINA	TEORICO-PRATICA
NUMERO ORE LEZIONE	4
NUMERO CFA	5
DISTRIBUZIONE INSEGNAMENTO NELL'ANNUALITA'	PRIMO SEMESTRE

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI

Il corso ha l'obiettivo di dare allo studente gli strumenti fondamentali per la realizzazione di un progetto scenografico televisivo in ogni sua fase, dal concept iniziale al montaggio in studio. Grande importanza sarà data al processo creativo, alla ricerca, allo studio delle caratteristiche formali che identificano la giusta scelta stilistica di un progetto con lo scopo di realizzare un'immagine coerente con la tipologia di programma televisivo. Particolare attenzione sarà attribuita allo sviluppo di un progetto estetico attento all'equilibrio dell'immagine totale senza trascurare lo studio del dettaglio, fondamentale per una buona riuscita dell'impianto scenico percepito attraverso il mezzo televisivo.

Conoscenza e capacità di comprensione	È previsto lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione della disciplina, la maturazione di una buona conoscenza delle teorie e delle tecniche di progettazione televisiva, tali da porre lo studente in condizione di sviluppare autonomamente un progetto scenografico televisivo in ogni suo aspetto.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Si prevede che lo studente apprenda le principali nozioni tecniche e stilistiche utili a comprendere lo spazio televisivo e le problematiche della progettazione scenografica. Il corso si pone l'obiettivo di rendere autonomo lo studente nella gestione delle differenti fasi di progettazione, dalla corretta scelta stilistica iniziale al montaggio in studio di una scenografia televisiva sviluppando le competenze necessarie al raggiungimento dello scopo.
Autonomia di giudizio	Ci si attende che lo studente sviluppi una capacità di giudizio tale per cui riesca a sviluppare in autonomia gli aspetti legati alla progettazione scenografica televisiva. Maturerà progressivamente la capacità di interpretare le esigenze di un programma televisivo in immagine, saprà valutare l'utilizzo degli strumenti e dei materiali più idonei alla realizzazione, sviluppando uno spirito critico che lo sappia porre in relazione alla propria sensibilità estetica.
Abilità comunicative	Si prevede che lo studente acquisisca la corretta capacità di esporre in modo chiaro il proprio elaborato dimostrando le conoscenze acquisite sugli aspetti della progettazione scenografica. Lo studente sarà inoltre in grado di approcciarsi alle differenti figure professionali coinvolte durante una progettazione scenografica televisiva, sviluppando un linguaggio tecnico adeguato.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato una metodologia di apprendimento efficace che gli consentirà di approcciarsi in autonomia alle varie fasi di progettazione scenografica televisiva. Avrà sviluppato un'analisi critica dei dati utili allo sviluppo di una proposta scenografica professionale. Sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito lavorativo e saprà adeguatamente collaborare con le differenti figure professionali che si approcciano al mondo del set televisivo.

CONTENUTI	Il corso prevede lo studio e l'approfondimento di ogni fase atta alla creazione di un impianto scenico televisivo. Affronterà temi di carattere formale e aspetti tecnici legati alla progettazione scenografica televisiva, con l'obiettivo di fornire una metodologia di progettazione che possa rendere lo studente autonomo nello svolgimento di un progetto scenografico televisivo. Per raggiungere l'obiettivo prefissato, nello specifico, il percorso prevede: -Analisi dello spazio scenico e dei relativi limiti tecnici e di produzione. Studio in pianta delle posizioni di conduttori, ospiti e relativi punti camera. -Analisi delle caratteristiche della trasmissione (genere, target, fascia oraria) e dei differenti generi di programma televisivo (intrattenimento/divulgazione culturale/sport/news) tra cui lo studente dovrà scegliere un tema su cui sviluppare il proprio progetto. -Ricerca iconografica di suggestioni in relazione alla tipologia e alle caratteristiche del programma scelto tramite la consultazione di immagini, libri, siti internet e riviste di settore approfondendo diverse tematiche estetiche come architettura, interni, design, fotografia, arte e illustrazione con lo scopo di realizzare un moodboard di ricerca formale atto ad indicare la scelta stilistica. -Progettazione preliminare, impostazione dell'impianto scenico, studio preparatorio di strutture e ingombri tramite pianta e visioni prospettiche. -Sviluppo del progetto, manuale o digitale, tramite una definizione di forme, colori, materiali, texture ed arredi di scena. -Verifica dei progetti tramite la realizzazione di una maquette manuale o digitale. -Realizzazione di uno storyboard indicante le inquadrature più significative ed eventuali cambi di illuminazione. -Disegni esecutivi e capitolato di scena. -Si prevedono visite esterne presso laboratori di costruzione scenografica e studi televisivi da concordarsi in base alle contingenze legate alla didattica. Sono previste lezioni pratiche in cui gli studenti creano gli elaborati utili alla finalizzazione degli obiettivi. Durante tali lezioni sono previste condivisioni di nozioni atte a trasmettere i fondamentali della progettazione del set televisivo. Oltre ad un approccio manuale al progetto per la creazione di schizzi e bozze progettuali, a scelta dello studente, verranno utilizzati i seguenti software: -Cinema 4D (progettazione professionale atta ad un corretto studio dello spazio e necessaria ad identificare correttamente le esatte inquadrature principali). -Adobe Photoshop (fotoritocco dei bozzetti scenici). -Autocad (disegni tecnici, ovvero piante prospetti ed esecutivi di progetto)
METODOLOGIA ADOTTATA	[X] IN PRESENZA Il corso si svolge come una serie di lezioni in presenza nelle quali è prevista la visione di immagini, di opere di varia tipologia, quali scenografia, architettura, pittura e video arte con il proposito di accrescere l'interesse verso la narrazione per immagini, sviluppando uno spirito critico a riguardo. Sono previsti momenti di visione video contenenti spezzoni di programmi tv significativi e interventi di professionisti del settore, viene ricercato il coinvolgimento dello studente nella narrazione delle immagini con lo scopo di accrescere lo spirito di osservazione e comprensione dell'impianto scenografico televisivo. In una prima fase, volta all'approccio propedeutico dello studio dello spazio scenico, lo studente verrà invitato all'analisi intuitiva di set televisivi esistenti, attraverso la realizzazione di schizzi, piante, alzati e bozzetti prospettici indicanti i punti camera, le posizioni di conduzione e analizzando le caratteristiche principali della trasmissione televisiva, con lo scopo di apprendere gli aspetti più significativi, approcciandosi alle inquadrature principali per comprendere l'uso degli spazi scenici. La piattaforma virtuale Classroom verrà utilizzata per condividere i materiali visionati durante le lezioni, oltre a materiali integrativi che possano aiutare gli studenti a comprendere meglio i temi sviluppati durante il corso.
BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, VIDEOGRAFIA	Tale bibliografia vuole essere un suggerimento e un approfondimento delle tematiche trattate durante il corso. Antonin J. Di Santantonio, M. Beatrice Gallo, Storia della scenografia televisiva – Gli scenografi Rai – Vol.1, Ed. Rai Eri – Roma 2008. Alida Cappellini, Giovanni Licheri, Lucia Nigri, Scenografia televisiva: progettare e costruire, Kappa, Roma 2008. Gerald Millerson, Manuale di produzione Tv, Gremese, Roma 1993. Gerald Millerson, Scenotecnica per il cinema e la tv, Gremese, Roma, 1993. Bruno Munari, Da cosa nasce cosa, appunti per una metodologia progettuale, Editori Laterza. Bruno Munari, Design e comunicazione visiva, 1968. Riccardo Falcinelli, Guardare, pensare, progettare. Neuroscienze per il design, 2011. Michel Chion, L' audiovisione suono e immagine nel cinema, Lindau, Torino, 2001. Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa, Enaudi. Mario Costa, L'estetica dei media. Avanguardie e tecnologia, Castelvecchi, Roma 1999. Martin Heidegger, L'arte e lo spazio, Il melangono, Genova, 1979 Renato Stella, Claudio Riva, Cosimo Marco Sarcelli, Sociologia dei new media, UTET Editore, 2018 Andrea Balzola, Paolo Rosa, L' arte fuori di sé, Feltrinelli, Milano 2011.
MODALITA' DI VALUTAZIONE	L'esame finale richiede il completamento del progetto svolto durante l'anno in ogni sua fase, adeguatamente impaginato e completo dei seguenti elaborati: -Breve ed efficace descrizione del progetto. -Moodboard stilistico. -Schizzi iniziali, concept, studi di progettazione preliminare e di analisi dello spazio. -Pianta in scala appropriata, quotata e con indicazione dei punti camera. -Prospetti scenografati quotati in scala appropriata. -Ricerca e studio dei materiali, colori e tecnologie utilizzati nell'allestimento del set televisivo. -Bozzetto scenografico in 16:9 manuale o digitale rappresentante l'impianto scenico dall'inquadratura totale principale. -storyboard scenografato da minimo 5 a massimo 10 frame (16:9) contenente la rappresentazione dei punti camera più significativi. -Maquette (artigianale o digitale) della scenografia. -Disegni esecutivi degli elementi scenici e capitolato di scena